

INDONESIA: Terremoto a Sumatra e nelle Samoa, Adoc avvisa che si può rinunciare al viaggio senza pen

martedì 06 ottobre 2009

Dopo il terremoto che ha colpito l'Isola di Sumatra in Indonesia e le Samoa l'Adoc chiede che le zone vengano inserite tra le aree di crisi da parte della Farnesina e ricorda a coloro che sono in procinto di partire che è possibile rinunciare al viaggio senza pagare penali.

"Avvisiamo tutti coloro che sono in procinto di recarsi in Indonesia o nelle Samoa che è legittimo chiedere il cambio o il rinvio del viaggio - dichiara Carlo Pileri, Presidente dell'Adoc - o la restituzione della somma già pagata. In caso di rinuncia al viaggio non si dovrà pagare alcuna penale dato che, secondo il Codice del Consumo, in presenza di emergenza derivante da eventi naturali i consumatori hanno diritto di recedere dal contratto senza preavviso, allorché la vacanza consista nel soggiorno in uno dei Paesi o in una delle località incluse nella lista del Ministero degli Esteri, senza alcuna decurtazione a titolo di penale. Per questo chiediamo alla Farnesina di inserire le zone colpite tra le aree di crisi". Per ciò che riguarda i casi di situazioni di emergenza insorta durante la permanenza dei turisti nei luoghi di vacanza, l'Adoc fa valere l'art.100 del Codice del Consumo."E' previsto un apposito Fondo di garanzia a tutela dei diritti dei consumatori - continua Pileri - che, in questo caso, fornisce una immediata disponibilità economica in caso di rientro forzato dei turisti da Paesi extracomunitari, in situazioni di emergenza, imputabili o meno al comportamento dell'organizzatore".